

viene spesso chiamato la linea. È un francesismo.

Equatore celeste. — Il Circolo Massimo della Sfera Celeste che è l'intersezione della sua superficie col piano dell'equatore terrestre idealmente prolungato. Quindi si può pure definire come la proiezione dell'equatore terrestre sulla Sfera Celeste. I due emisferi della Sfera Celeste, come quelli della Terra, vengono denominati Emisfero Celeste Nord o Boreale ed Emisfero Celeste Sud od Australe.

Equatore magnetico. — Vedi « magnetismo terrestre ».

EQUAZIONE DEL TEMPO. — La differenza tra un'ora di tempo medio e la simultanea ora di tempo vero o solare. Il suo valore, che non supera mai i 17 minuti, è variabile, perchè il movimento apparente del Sole è vario mentre quello del Sole Medio è uniforme. Si ricava dalle effemeridi in funzione della data e dell'ora del primo meridiano (vedi « Sole Medio e Tempo »).

EQUILIBRIO VELICO. — Poichè in ogni veliero vi è una parte della velatura che fa girare la nave avvicinando la prora al vento (**orzare**), ed una parte che ha l'effetto rotatorio opposto (**puggiare**), si chiama « equilibrio velico » il compenso delle due azioni contrarie, che si raggiunge proporzionando opportunamente le due parti della velatura totale (vedi « quartiere »).

EQUIPAGGIO. — Il complesso delle persone imbarcate su d'una nave per condurla, ed adempiere l'ufficio a cui è destinata.

Sulle navi da guerra si distinguono dal resto dell'equipaggio le persone del Comandante e degli Ufficiali chiamando « Stato Maggiore » il loro insieme. Si ripete qui quanto si è detto alla voce « Ciurma »: Questa orribile parola non si deve usare in luogo di « Equipaggio ».

Corpo Reali Equipaggi Marittimi. — Vedi « Corpo ».

ESAURIMENTO. — L'atto di estrarre l'acqua dai locali allagati, e l'insieme dei mezzi destinati a tale scopo. Tubolatura d'esaurimento », « pompe di esaurimento ».

ESCA. — Il cibo che si pone sugli ami ed in qualche altro attrezzo da pesca per attirare i pesci e catturarli.

ESPLORATORE. — Si dà questo nome a navi da guerra leggiere e veloci, di un dislocamento tra le 1500 e le 3000 tonnellate, destinate alle rapide operazioni contro navi similari, agli attacchi di sorpresa e notturni contro le coste e le navi maggiori, ed alla guida delle flottiglie di cacciatorpediniere. Sono armate di sei a nove cannoni di medio calibro, di cannoni di piccolo calibro e di due o quattro tubi lanciasiluri. Sono lunghe da 95 a 170 metri e larghe da 10 a 16 metri. Oggi la loro velocità supera le 40 miglia orarie.

ESPONENTE DI CARICO. — Il peso totale di una nave, (ossia il suo dislocamento o spostamento), si compone di due parti:

- 1) — il peso dello scafo;
- 2) — il peso di tutto ciò che lo scafo contiene e sopporta: macchinari, alberatura, armamento, mezzi di offesa e di difesa, e carico completo se la nave è mercantile.

A questa seconda parte del peso totale si dà il nome di « esponente di carico »; alcuni la chiamano « dislocamento utile ».

Nella Marina Mercantile è invalso l'uso di dare a questa espressione lo stesso significato del termine « portata » che invece designa il peso del solo carico commerciale trasportabile, escludendo i pesi dell'armamento e dei macchinari.

EST. — Il punto cardinale che rimane a destra dell'osservatore che volge il petto a Nord, (dall'Anglo-Sassone « East »). Lo stesso che Oriente e Levante. Vedi « punto cardinale ».